**PROVE INTERMEDIE ASCOLTO CLASSE TERZA**

**COGNOME NOME CLASSE**

**MIRTILLA E I FIORI** (letto dall’insegnante)

Molto tempo fa, racconta nonna Francesca, nei prati non c’erano i fiori. I prati erano verdi e soltanto verdi.

Mirtilla, una bambina, passava le mattine correndo nell’erba o sedendosi sotto una quercia a guardare meravigliose farfalle coloratissime.

Avrebbe voluto che le farfalle restassero sempre nel prato a farle compagnia, ma esse non le davano retta e, quando il sole diventava troppo caldo, sparivano portandosi via i loro bellissimi colori.

Restava solo il verde del prato.

Mirtilla, allora, cerco il modo per far rimanere le farfalle, ma inutilmente.

Senza di loro non riusciva più ad essere allegra.

Una mattina si addormentò seduta sotto la quercia e, mentre dormiva, sognò una fata con i capelli bianchi e il viso sorridente, che teneva in mano un ventaglio di tanti colori.

Mirtilla espresse il desiderio di far rimanere per sempre le farfalle nel prato, ma la fata, di nome Ghiandona, scosse la testa: “Non si possono tenere ferme le farfalle in un prato: sono nate per volare libere e solo se volano in libertà conservano i loro splendidi colori. Però, forse, posso fare qualcosa per dare al prato i colori che ti piacciono tanto…”.

La fata soffiò tre volte sul suo ventaglio e quando Mirtilla si svegliò, Ghiandona non c’era più.

Mirtilla si guardò intorno e quasi non riusciva a credere a quel che vide: nel prato, in mezzo all’erba, erano spuntati tanti magnifici fiori colorati, proprio come il ventaglio della fata.

**Cognome Nome**

**Classe**

**Ascolta con attenzione la lettura dell’insegnante, poi segna con una X la risposta esatta**

**1. Nonna Francesca racconta che molto tempo fa nei prati…**

A. L’erba era secca

B. C’erano tanti alberi

C. Non c’erano i fiori

**2. Quando Mirtilla si sedeva sotto la quercia guardava…**

A. Le nuvole

B. Le farfalle

C. Gli uccellini

**3. L’espressione “Non le davano retta” significa…**

A. Non percorrevano una strada dritta

B. Non ascoltavano la sua opinione

C. Ascoltavano la sua opinione

**4. Quando a mezzogiorno il sole diventava troppo caldo, le farfalle…**

A. Sparivano

B. Volavano tra i fiori

C. Perdevano il colore delle ali

**5. Senza le farfalle Mirtilla era…**

A. Allegra

B. Triste

C. Sorridente

**6. Una mattina Mirtilla si addormentò e sognò…**

A. Una fata

B. Una principessa

C. Le farfalle

**7. La fata aveva…**

A. I capelli grigi, il viso sorridente teneva in mano un ventaglio bianco

B. Il viso sorridente e teneva in mano un ventaglio bianco

C. I capelli bianchi, il viso sorridente e teneva in mano un ventaglio multicolore

**8. Mirtilla chiese alla fata di…**

A. Far tornare le farfalle e farle restare per sempre

B. Far tornare le farfalle solo per qualche minuto

C. Far tornare lì solo alcune farfalle

**9. La fata…**

A. Esaudì subito il desiderio di Mirtilla

B. Disse a Mirtilla che le farfalle non possono stare ferme sul prato, perché solo se volano libere mantengono i loro splendidi colori

C. Non esaudì il desiderio perché il ventaglio fatato non funzionò

**10. Quando Mirtilla si svegliò, la fata non c’era più…**

A. Le farfalle erano tornate

B. Le farfalle non erano tornate, ma nel prato c’erano tanti fiori colorati

C. Nel prato era rimasto solo il suo ventaglio

**PROVE INTERMEDIE SCRITTURA CLASSE TERZA**

**Cognome Nome Classe**

**LA PULCE E LA SCIMMIA**

Un giorno una pulce pizzicò una scimmia sulla pancia. Nel tentativo di ammazzarla, la ………………………………. si dette una gran botta sulla …………………………… così forte che sembrò uno schiocco di …………………………...  
La …………………………….. però se ne era già andata su una spalla. La scimmia si diede un gran morso sulla ………………………………., riempiendosi la bocca di peli.

Intanto la pulce le ………………………………………………. sulla schiena. La scimmia a questo punto, decisa ad …………………………………….. cominciò a girare su se stessa finché le venne il capogiro.  
Intanto la pulce era saltata un po’ più giù, proprio sul sedere della scimmia. La scimmia subito si ………………………………………. per terra ridendo e pensando:

“Stavolta l’ho…………………………………………..”.  
Ma di là sotto, senza neanche scomporsi, la pulce continuò ……………………………………...

**Prova a completare gli spazi vuoti di questo brano inserendo le parole che ritieni più coerenti con il contesto del discorso fra quelle proposte di seguito:**

ACCHIAPPATA - ERA SALTATA – PANCIA – SCIMMIA -SPALLA -A PIZZICARLA – FRUSTA – PULCE - AMMAZZARLA - SEDETTE

**Scrittura**

Correzione

LA PULCE E LA SCIMMIA (copia per l’insegnante)

Un giorno una pulce pizzicò una scimmia sulla pancia. Nel tentativo di ammazzarla, la scimmia si dette una gran botta sulla pancia così forte che sembrò uno schiocco di frusta.  
La pulce però se ne era già andata su una spalla. La scimmia si diede un gran morso sulla spalla, riempiendosi la bocca di peli.

Intanto la pulce le era saltata sulla schiena. La scimmia a questo punto, decisa ad ammazzarla cominciò a girare su se stessa finché le venne il capogiro.  
Intanto la pulce era saltata un po’ più giù, proprio sul sedere della scimmia. La scimmia subito si sedette per terra ridendo e pensando:

“Stavolta l’ho acchiappata”.  
Ma di là sotto, senza neanche scomporsi, la pulce continuò a pizzicarla.

**PROVE INTERMEDIE RIFLESSIONE LINGUISTICA CLASSE TERZA**

**Cognome. Nome Classe**

**1- Sottolinea in rosso i nomi**

Sono entrato con lo zio Marco in un negozio di giocattoli e ho visto dei bei cagnolini.

**2- Inserisci gli articoli determinativi adatti**

**.…..** orsi catturano ….. salmoni che risalgono …. fiume.

**3- Inserisci gli articoli indeterminativi adatti**

Quando frequentavo l’altra scuola avevo ….. amica cui confidato i miei segreti

**4- Sottolinea gli aggettivi qualificativi**

Sono andato al cinema con Gustavo e abbiamo visto un lungo film noioso.

**5- Sottolinea i verbi**

In autunno gli uccelli migrano verso i paesi più caldi

**6- Trova la frase minima e sottolinea di rosso il soggetto (chi è?) e di blu il predicato ( che cosa fa?)**

Domani Filippo andrà a scuola con l’autobus.

**8- Leggi con attenzione. Il testo contiene diversi errori. Trovali, sottolineali e poi riscrivili**

Per tornare a squola dopo le vacanze Federica desidera tanto una felpa nuova, ma non sa come fare per ciederla alla mamma: già le a comprato delle belle scarpe da ginnastica, perché durante l’estate i suoi piedi sono cresciuti.

**PROVE INTERMEDIE LETTURA CLASSE TERZA**

**Cognome Nome Classe**

**Leggi con attenzione il mito seguente.**

C’era un tempo in cui gli dèi e le dèi passavano gran parte della loro vita sulla Terra perché era bellissima, molto più bella del cielo grigio e azzurro.

Un giorno il re degli dèi, Mathosi, volle tornare in cielo perché aveva nostalgia del colore cristallino e trasparente della sua casa, lassù oltre le nubi. Perciò chiamò il suo cavallo alato, che volava veloce più del vento.

Galoppa galoppa, arrivarono in cima alla più alta montagna, il posto della Terra  più vicino al cielo, così vicino che si sentivano le voci di tutti quelli che  abitavano lassù.  Mathosi spronò il cavallo per fare l’ultimo grande balzo, ma il salto era così  ardito, così pericoloso, che il cavallo esitò e si impennò. Mathosi non riuscì ad  afferrarsi in tempo alle briglie e cadde indietro, nell’abisso profondo sotto la  montagna, gridando: - Aiutooooo!

Dal cielo i suoi servi udirono il suo grido e, presi dallo spavento, senza volere  ruppero in mille pezzi sette grandi specchi di sette colori: rosso, arancione,  giallo, verde, blu, indaco, violetto.

Le schegge di vetro presero a cadere giù, dove ancora echeggiava l’urlo del re.  Ma scendendo sulla Terra le schegge si riunirono a formare uno scivolo di sette  colori, su cui Mathosi atterrò dolcemente. E su quello scivolo continuò a  scendere, fino alla pianura, senza farsi alcun male.

Poggiati i piedi al suolo il re degli dèi si guardò attorno con sollievo; tanto era  stato lo spavento che forse era meglio non ritentare la salita al cielo!  E quello scivolo cristallino e trasparente, iridescente, era così bello che Mathosi non sentì più nostalgia del cielo: tenne lo scivolo con sé sulla Terra e lo chiamò arcobaleno.

**Rispondi correttamente. Cerca sempre la risposta nel testo!**

**1. Quale titolo potrebbe essere più adatto al mito che hai letto?**

a. La nascita dell’arcobaleno.

b. La nascita del cielo.

c. Il cavallo alato.

**2. Chi è il personaggio principale di questo mito?**

a. Il cavallo alato.

b. I servi.

c. Il re degli dèi.

**3. Perché gli dèi e le dèe preferivano vivere sulla Terra?**

a. Perché la Terra era più calda.

b. Perché la Terra era più bella.

c. Perché la Terra era più colorata.

**4. Quale dote straordinaria aveva il cavallo alato di Mathosi?**

a. Galoppava veloce.

b. Saltava alto.

c. Volava veloce.

**5. Perché il re degli dèi si mise a gridare aiuto? Scrivi la risposta.**

a. cadde all’indietro

b. scivolò contro la montagna.

c. voleva sentire il suo eco.

**6. Perché i servi in cielo fecero rompere sette specchi?**

a. Perché erano maldestri.

b. Perché si erano spaventati.

c. Perché volevano salvare il re degli dèi.

**7. In cosa si trasformarono le schegge di vetro degli specchi rotti?**

a. In un ponte di specchi.

b. In uno scivolo di sette colori.

c. In un arcobaleno di luce.

**8. Perché Mathosi decise di restare sulla Terra?**

a. Perché si era spaventato troppo e non voleva ritentare l’impresa.

b. Perché si era stancato troppo e non voleva ritentare l’impresa.

c. Perché il suo palazzo in cielo si era rotto.

**9. Chi ha dato il nome all’arcobaleno, secondo questo mito?**

a. Gli uomini.

b. I servi del re degli dèi.

c. Il re degli dèi Mathosi.

**10. Tra le seguenti affermazioni solo una è vera** 

a. Mathosi aveva nostalgia del cielo.

b. Mathosi si afferrò con forza alle briglie.

c. Mathosi atterrò sulla Terra scivolando su uno scivolo iridescente.

***Griglie di correzione***

ASCOLTO.

SCRITTURA

Vedi testo completo

RIFLESSIONE LINGUISTIVA

Es. n.1 da 3 risposte esatte **1 punto**

Es. n.2 da 2 risposte esatte **1 punto**

Es. n. 3 **1 punto**

Es. n. 4 da 1 risposta esatta **1 punto**

Es. n. 5 **1 punto**

Es. n. 6 **1 punto**

Es. n. 7 **1 punto**

Es. n. 8 per ogni errore trovato e riscritto in modo corretto **1 punto**

MIRTILLA E I FIORI

LETTURA

|  |  |
| --- | --- |
| 1 | C |
| 2 | B |
| 3 | B |
| 4 | A |
| 5 | B |
| 6 | A |
| 7 | C |
| 8 | A |
| 9 | B |
| 10 | B |

|  |  |
| --- | --- |
| 1 | A |
| 2 | C |
| 3 | B |
| 4 | C |
| 5 | A |
| 6 | B |
| 7 | B |
| 8 | A |
| 9 | C |
| 10 | C |

***Attribuzione del livello***

|  |  |
| --- | --- |
| **Fino a 6 risposte esatte** | **LC LIVELLO BASE** |
| **Da 7 a 8 risposte esatte** | **LB LIVELLO INTERMEDIO** |
| **Da 9 a 10 risposte esatte** | **LA LIVELLO AVANZATO** |

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCHEDA DI TABULAZIONE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE**

**ITALIANO**

**AS 202…/202…**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ELENCO ALUNNI** | **OBIETTIVI** | | | | | | | |
| **ASCOLTO E COMPRENSIONE** | | **LETTURA E COMPRENSIONE** | | **SCRITTURA** | | **RIFLESSIONE**  **LINGUISTICA** | |
| **SCALA NUMERICA** | **LIVELLO** | **SCALA**  **NUMERICA** | **LIVELLO** | **SCALA**  **NUMERICA** | **LIVELLO** | **SCALA NUMERICA** | **LIVELLO** |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CLASSE\_\_\_\_ SEZ.\_\_\_\_\_**